



## Allegato 4 Schema di convenzione

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.3 - SUB-INVESTIMENTO 2.3.1

#### CONVENZIONE

**a valere sulla dotazione assegnata al Dipartimento della funzione pubblica  
con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021**

tra

la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica (di seguito "Amministrazione titolare") con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n. 116 (C.F. 80188230587), rappresentata dal Capo del Dipartimento *pro tempore*, dott. Paolo Vicchiarello

e

.....,  
rappresentata da ..... in qualità di ..... (di seguito anche solo Università/Ente);

di seguito congiuntamente indicate come "le Parti";

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- VISTO** l'articolo 27 della legge 29 marzo 1983, n. 93, che istituisce il Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 12 della stessa recante disposizioni sui "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2023 al n. 2024, di riorganizzazione dell’Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2023, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, nell’ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*", finalizzata a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti, richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target, anche grazie alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica e dal sistema formativo pubblico;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2021 n. 113, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" del PNRR;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai

sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”, come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “*Ulteriori disposizione urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell’ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTO** l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l’attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;

- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e il successivo aggiornamento (Si.Ge.Co. - versione 2.0) adottato con proprio decreto prot. n. ID 56458305 del 23 dicembre 2024;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del “sistema Paese” incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;
- CONSIDERATO** che nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*”, sul Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” è stata approvata la relativa Scheda Progetto (CUP: J59J21013820006), con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, per un importo pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00);
- CONSIDERATO** che nell’ambito suddetto Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*” si prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della PA attraverso la definizione e l’attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull’*upskilling* e *reskilling* del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;
- CONSIDERATO** che mediante il citato Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*”, il Dipartimento mira alla realizzazione di una serie di attività aventi una duplice finalità: da un lato, creare una base di conoscenza comune sui temi della formazione in ambito pubblico, attraverso la raccolta, la realizzazione e la condivisione di indagini, sperimentazioni, approfondimenti metodologici, buone pratiche a livello nazionale e internazionale sui vari aspetti connessi al ciclo di gestione della formazione e alla sua integrazione nei processi di valorizzazione e valutazione

del capitale umano della p.a.; dall'altro, rafforzare la capacità tecnico-metodologica delle amministrazioni pubbliche in materia di pianificazione e gestione degli investimenti in formazione;

**CONSIDERATO** che, per ottimizzare l'attività di formazione dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di incrementare la loro capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese, il Dipartimento della funzione pubblica ritiene necessaria un'attività di indirizzo e coordinamento in materia – per l'appunto – di formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, volta alla identificazione e pianificazione degli effettivi fabbisogni di sviluppo formativo all'interno di ogni pubblica amministrazione;

**RITENUTO** prioritario investire sulla definizione e diffusione di metodi e strumenti per la selezione delle competenze da acquisire in relazione alle priorità strategiche a livello nazionale e locale, alle attribuzioni delle amministrazioni, ai processi gestiti ed al contesto territoriale, sociale ed economico nelle quali operano, così da promuovere un cambiamento non solo dei contenuti della formazione, ma anche delle modalità di progettazione, erogazione e quindi di fruizione, prendendo spunto dalle best practice internazionali e provenienti dal mondo privato (es. Università, organismi di ricerca, etc.);

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 60574809 del 06/08/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico "*Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze e del capitale umano pubblico*", finalizzato alla selezione e finanziamento di progetti di ricerca, nell'ambito della Linea 8 della Scheda progetto «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*», a valere sulla Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 – CUP J59J21013820006, su tematiche ritenute cruciali per lo sviluppo delle competenze e del capitale umano pubblico;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID ..... del ..... 2025 di approvazione dei progetti selezionati sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 7 dell'Avviso sopra citato, con il quale sono stati individuati quelli ammessi a finanziamento per ciascun ambito tematico previsto nell'Allegato 1 del predetto Avviso;

**VISTO** il Progetto di ricerca ".....", CUP J59J21013820006, che rientra nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento di cui al sopra citato provvedimento per un importo pari a euro .....

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso occorre procedere alla sottoscrizione della Convenzione con ..... per la definizione dei reciproci obblighi ai fini dell'erogazione del finanziamento assegnato;

**TANTO PREMESSO**  
**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**Oggetto**

1. Le premesse, il Progetto di ricerca ammesso a finanziamento denominato “.....” (di seguito “Progetto”) e l’Avviso, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La Convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra le Parti e definisce i reciproci obblighi in relazione alla realizzazione del Progetto ammesso a finanziamento, da attuare per il raggiungimento dei relativi obiettivi, secondo le modalità e il cronoprogramma specificati nella relativa “Scheda candidatura” di cui all’Allegato 2 dell’Avviso.

**Art. 2**

**Modalità di realizzazione**

1. Il Progetto è realizzato nei termini descritti nella “Scheda candidatura” di cui al precedente art. 1, comma 2, dal gruppo di lavoro ivi indicato e con il sostenimento dei costi ivi specificati.
2. Con la firma della presente Convenzione, l’Università/Ente..... dichiara l’originalità del Progetto e dei relativi prodotti della ricerca.
3. Con la firma della presente Convenzione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, l’Università/Ente..... dichiara che:
  - a) i costi del Progetto e dei relativi prodotti della ricerca saranno coperti esclusivamente dalla fonte di finanziamento prevista dall’Avviso;
  - b) il Progetto e i relativi prodotti della ricerca non sono stati già finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR, o mediante qualsiasi altra fonte di sostegno finanziario,
  - c) non sussistono situazioni di conflitto di interessi tra i titolari effettivi<sup>1</sup> delle Parti, in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale e finanziaria<sup>2</sup>.

**Art. 3**

**Impegni delle Parti**

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto.

---

<sup>1</sup> A riguardo rilascia apposita dichiarazione come previsto dal Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione 4. Autodichiarazione titolare effettivo.

<sup>2</sup> Come da dichiarazione allegata e prevista dal sopra citato Si.Ge.Co. 3. Dichiarazione sull’assenza cause di conflitto d’interessi.

2. Il Dipartimento della funzione pubblica, attraverso i propri Uffici e, in particolare, mediante l'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, tematicamente competente:

- a) fornisce indicazioni tecnico-metodologiche finalizzate ad assicurare che le attività poste in essere dall'altra Parte siano coerenti con le strategie e gli obiettivi finalizzati a dare attuazione ai propri interventi, finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo le modalità e i tempi previsti;
- b) mette a disposizione, nel rispetto delle norme in materia di privacy e proprietà intellettuale, eventuali materiali relativi ad attività e propri progetti, realizzati anche da terze parti, ove utili per la contestualizzazione e lo sviluppo del Progetto;
- c) promuove occasioni di condivisione e confronto con altri Progetti di ricerca ammessi a finanziamento, anche ai fini di assicurare la complementarità delle ricerche e le reciproche sinergie;
- d) promuove e diffonde i risultati intermedi e finali del Progetto di ricerca, una volta approvati, nelle proprie iniziative di comunicazione (convegni, seminari) e di collaborazione con le amministrazioni pubbliche (ad esempio, comunità di pratica dei responsabili delle risorse umane e della formazione) anche ai fini della diffusione delle buone pratiche;
- e) utilizza i risultati del Progetto di ricerca per la progettazione di eventuali iniziative pilota o altre progettualità finalizzate a sperimentare e testare sul campo le metodologie e gli strumenti operativi proposti;
- f) provvede ad erogare il finanziamento previsto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 7 della presente Convenzione.

3. L'Università/Ente.....:

- a) garantisce la realizzazione del Progetto nelle modalità e nei tempi fissati, assicurando pertanto l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e per concluderle nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma, nonché di non apportare modifiche al Progetto stesso;
- b) garantisce l'utilizzo di un conto dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- c) predispose il Report intermedio, la bozza di Report finale e il Report finale del Progetto di ricerca, ai fini della consuntivazione delle stesse e degli output correlati. Tali report dovranno essere sottoscritti digitalmente e trasmessi in formato elettronico;
- d) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad esempio, utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- e) garantisce il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e europea;
- f) adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi secondo le disposizioni nazionali e comunitarie;

- g) assicura la conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di renderli disponibili alle Autorità nazionali responsabili per le attività di controllo e di audit;
- h) si impegna a partecipare ad eventuali incontri, seminari e convegni sul Progetto e/o sul programma di ricerca organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica;
- i) garantisce i principi orizzontali di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, relativi ai diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, alla parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere, alla non discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità; allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale;
- j) garantisce il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente (DNSH) durante l'intero ciclo di vita del Progetto laddove applicabile;
- k) garantisce il rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i documenti inerenti al Progetto ammesso all'agevolazione;
- l) garantisce di astenersi da qualsiasi decisione in caso di sopravvenienza di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, effettuando le opportune segnalazioni ai vertici del Dipartimento della funzione pubblica per l'adozione dei necessari provvedimenti;

#### **Art. 4**

##### **Risultati della ricerca**

1. Le Parti riconoscono fin da ora che l'attività di ricerca di cui alla presente Convenzione costituisce attività non economica e non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.
2. Le Parti riconoscono fin da ora che l'Università/Ente potrà utilizzare i risultati della ricerca, oggetto della presente Convenzione, esclusivamente per attività non economiche (quali attività di ricerca indipendente volta all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, diffusione e divulgazione scientifica su base non esclusiva e non discriminatoria, e trasferimento del sapere senza finalità commerciali con obbligo di reinvestire integralmente eventuali proventi derivanti da tale attività nell'ambito delle proprie finalità istituzionali), previa autorizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, e secondo gli obblighi previsti di cui al precedente articolo 3, comma 3, lettera d). È vietato ogni diverso utilizzo dei risultati da parte dell'Università/Ente.
3. Le Parti riconoscono fin da ora che il Dipartimento della funzione pubblica avrà il diritto pieno, gratuito, illimitato e irrevocabile di utilizzo, sfruttamento, diffusione e pubblicazione, anche tramite editori terzi, dei risultati, anche intermedi, delle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione, a fini divulgativi, senza necessità del consenso da parte dell'Università/Ente. L'Università/Ente non potrà porre limitazioni nell'utilizzo dei risultati, oggetto della presente Convenzione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica in qualità di Amministrazione titolare della Scheda progetto «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*». finanziata a valere sulla Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 – CUP J59J21013820006 – Linea 8.
4. Tutti i risultati di attività pregresse alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva della Parte che li ha sviluppati e prodotti.

## Art. 5

### Finanziamento e modalità di erogazione

1. Per la realizzazione del Progetto di ricerca il Dipartimento erogherà un finanziamento a ..... per un ammontare complessivo massimo pari a euro ..... (..... /00), sul conto intestato a ..... presso..... con le seguenti coordinate .....
2. Le attività di ricerca potranno essere sviluppate a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione e dovranno essere completate entro la data di efficacia della Convenzione stessa, e comunque non oltre il 30 giugno 2026.
3. Il finanziamento sarà erogato dal Dipartimento in due *tranche* con le seguenti modalità:
  - a) il 40% a titolo di anticipazione, a seguito della presentazione del Report intermedio, approvato dal Dipartimento stesso;
  - b) il 60% alla presentazione del Report finale entro e non oltre il 30 giugno 2026, anch'esso oggetto di specifica approvazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica. Il Report finale costituisce l'output del Progetto di ricerca. Le eventuali osservazioni e richieste di modifica e integrazione alla bozza di Report finale formulate dal Dipartimento della funzione pubblica dovranno essere totalmente e integralmente recepite nei tempi indicati dal Dipartimento stesso e incluse nel Report finale. Congiuntamente alla consegna del Report finale, l'Università/Ente..... dovrà produrre l'attestazione di conclusione delle attività e la documentazione rendicontazione. Nel caso in cui il valore delle spese rendicontate risultasse inferiore a quello delle spese ammesse a finanziamento, la seconda *tranche* del pagamento (saldo) sarà corrisposta fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute, solo se le attività di ricerca poste in essere consentono di ritenere comunque realizzato l'obiettivo del Progetto di ricerca.
4. Il finanziamento è erogato dal Dipartimento della funzione pubblica solo a fronte del sostenimento di spese ammissibili, ovvero, in termini generali, di spese che:
  - a) non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
  - b) non gravano su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico, se attengono a spese di personale a tempo determinato;
  - c) sono pertinenti e connesse direttamente o indirettamente alla realizzazione del progetto e sono sostenute nel periodo di vigenza della Convenzione stipulata per l'attuazione del progetto stesso (decorrendo, pertanto, dalla data di sottoscrizione della Convenzione a quella di conclusione del progetto);
  - d) sono sostenute in conformità alla disciplina comunitaria e nazionale e rispetta i criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità pubblica;
  - e) rispettano la normativa di riferimento in materia di orario di lavoro, anche in relazione alla fruizione degli altri istituti contrattuali, del personale dipendente delle Università e degli Enti di ricerca;
  - f) rispettano i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e europea;
  - g) assicurano l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti.

5. La documentazione dovrà riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) nonché le informazioni afferenti al finanziamento del progetto nell'ambito del PNRR, come meglio specificato al successivo articolo 11.

## **Art. 6**

### **Comunicazioni, referenti e variazioni al Progetto**

1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le Parti riguardanti la presente Convenzione devono avvenire esclusivamente per posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni. Non sono consentite diverse modalità di invio telematico.
2. Il referente del Dipartimento della funzione pubblica preposto all'attuazione della Convenzione è .....
3. Il referente dell'Università/Ente, anche a rilevanza esterna, ai fini dell'attuazione della Convenzione è ....., Responsabile scientifico del Progetto di ricerca. L'Università/Ente può designare un referente, diverso dal Responsabile scientifico, cui attengono gli aspetti gestionali e amministrativi correlati alla presente Convenzione.
4. Le Parti si riservano il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'altra Parte. La sostituzione del referente dell'Università/Ente è sottoposta alla preventiva approvazione del Dipartimento della funzione pubblica.
5. Non sono ammesse modificazioni al Progetto ammesso al finanziamento e al Gruppo di ricerca durante lo svolgimento del Progetto stesso (come disposto dal precedente art. 3 della presente Convenzione), salvo cause eccezionali non dipendenti dalla volontà dell'Università/Ente, che dovranno essere sottoposte al Dipartimento per la relativa approvazione. In tali casi, eventuali modificazioni e dovranno avvenire nel rispetto degli obiettivi progettuali ed eventuali sostituzioni avere qualifiche e competenze comparabili a quelle dei membri sostituiti.

## **Art. 7**

### **Durata ed efficacia**

1. La presente Convenzione acquista efficacia, previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica, a seguito di registrazione dei competenti organi di controllo.
2. La durata della Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, fermo restando che i Progetti di ricerca ammessi al finanziamento devono concludersi, con la consegna del Report finale di ricerca di cui al precedente articolo 5, comma 3, entro e non oltre il termine inderogabile del 30 giugno 2026.

## **Art. 8**

### **Rinuncia, revoca e risoluzione**

1. L'Università/Ente nel caso intendesse rinunciare alla realizzazione del Progetto dovrà inviare esplicita comunicazione al Dipartimento entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti di una eventuale revoca del finanziamento da parte del Dipartimento di cui al successivo comma 2.

2. Il Dipartimento può revocare il finanziamento in qualsiasi momento senza preavviso laddove riscontrasse violazioni di legge o delle norme richiamate nell'Avviso e/o degli obblighi previsti nella presente Convenzione.
3. In caso di revoca di cui al comma precedente, l'Università/Ente non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire le quote di finanziamento eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, decorrenti dalla data di erogazione, e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste alla legge.
4. Il Dipartimento si riserva inoltre il diritto di risolvere la presente Convenzione nel caso di interruzione o modifica, non previamente autorizzata, delle attività progettuali.

## **Art. 9**

### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione della presente Convenzione vengono trattati e custoditi dalle Parti nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679, il decreto legislativo n. 196 del 2003.
2. Tali dati saranno trattati dalle Parti mediante sistemi cartacei e/o automatizzati ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità previste dal Progetto e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.
3. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

## **Art. 10**

### **Foro competente**

1. Eventuali disaccordi nell'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione saranno risolti amichevolmente tra le Parti. In caso di mancato accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

## **Art.11**

### **Informazioni, pubblicità e visibilità**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Università/Ente si impegna a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro con riferimento a ciascuna attività finanziata dal presente Avviso, anche in corso di realizzazione, che il Progetto è stato selezionato nell'ambito del Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni

tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni” (CUP J59J21013820006 ), ed è finanziato nell’ambito del PNRR; lo stesso si impegna a riportare, nella documentazione progettuale prodotta, esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione Europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad esempio, utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”), riportando l’emblema dell’Unione Europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Progetto in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## **Art. 12**

### **Bollo e registrazione**

1. La presente Convenzione, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura dell’Università/Ente....., ed è soggetta a registrazione solo in caso d’uso.

Il Capo del Dipartimento  
della funzione pubblica

Il Legale rappresentante  
(o suo delegato)<sup>3</sup>  
dell’Università/Ente

---

<sup>3</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all’originale della procura.